

EVOLUZIONE E INNOVAZIONE

# La tecnologia nel recupero



Azienda Tecnofer

Il modo di vivere nella cosiddetta civiltà dei consumi ha generato in ogni essere umano una formidabile macchina per la produzione di rifiuti. Dal momento della nascita fino alla sua fine la persona produce giornalmente rifiuti in quantità proporzionali alla condizione di benessere e modernità in cui vive. Per molti anni i rifiuti sono stati seppelliti nelle discariche poi si è compreso che quella non era una strada percorribile in eterno, si è cercato di bruciarli in vari modi con conseguenze discutibili sull'impatto ambientale. Da qualche decennio si è compreso che trattati in un certo modo i rifiuti possono essere una risorsa.

L'avvento delle raccolte differenziate, gli impianti di selezione e quelli di riciclaggio stanno lentamente alleggerendo il grosso problema dei rifiuti e generando risorse, che si chiamano materie prime seconde riutilizzabili oppure fonti energetiche.

In questa panoramica così vasta e così complessa si inserisce Tecnofer Ecoimpianti che dal

1976 si occupa di sistemi di trattamento per rifiuti provenienti da imballaggi e non, per cercare di ricavare da questi prodotti materia prima seconda per altri prodotti di utilizzo comune.

La crescita dell'azienda si è consolidata negli anni grazie ad un impegno costante nella ricerca e nella creazione di macchinari ed impianti per il trattamento dei rifiuti riciclabili.

La specializzazione societaria è volta soprattutto verso il mondo degli imballaggi dei manufatti plastici. Ma la reversibilità dei macchinari e degli impianti proposti ha fatto esplorare all'azienda altri mondi ed altri prodotti che necessitano di trattamenti similari per renderli riutilizzabili.

In questo contesto Tecnofer si propone come un partner molto qualificato nello studio e nella ricerca di soluzioni legate alla problematica ambientale e principalmente al trattamento del rifiuto riciclabile. Difatti, l'azienda mette a disposizione uno staff di tecnici molto preparati che sono in grado di esaminare qualunque problema e proporre le soluzioni più adeguate.



Trituratore Universale - TRUN 940

## Colmar: il nuovo caricatore C350HE

Da anni Colmar propone una gamma completa di macchinari per il riciclaggio, che spazia dai caricatori industriali alle presse, presse cesoie e cesoie a taglio orizzontale.

Grazie all'esperienza acquisita quotidianamente sul campo, ai suggerimenti dei clienti ed al coinvolgimento dei migliori fornitori presenti sul mercato mondiale, Colmar è riuscita negli an-

RICICLO SUL POSTO

# Le benne frantoio di MB



MB è specializzata nella produzione e vendita di benne frantoio con movimento a mascelle, che funzionano sfruttando l'impianto idraulico di qualunque escavatore a partire da 8 tonnellate su cui vengono montate e, a differenza dei frantoi tradizionali, consentono una notevole riduzione dei costi di trasporto e di smaltimento dei rifiuti in discarica, permettendo così il riciclaggio sul posto del materiale inerte.

L'intera gamma produttiva della società, che ha grande attenzione all'ambiente, tematica che viene al primo posto nella filosofia aziendale (in fase di certificazione ISO 14001), si distingue per qualità, sicurezza, versatilità, longevità, innovazione e per essere al 100% "made in Italy".

Un esempio su tutti è la benna frantoio BF120.4, scelta per essere impiegata nella costruzione di una linea autostradale in India, che si svilupperà per circa 600

km con 3 corsie per senso di marcia. La peculiare caratteristica di questo modello, che permetterà la creazione dello stabilizzato da fondo ogni 50 km, è quella di essere l'unica attrezzatura in grado di rimpicciolire il granito già frantumato da 20 a 4 cm, rendendo così agevolato e versatile il lavoro.



ni a portare avanti importanti progetti di sviluppo dei propri prodotti.

Di grande interesse il nuovo caricatore modello C350HE che, con le sue 16 tonnellate di peso e 8 metri di braccio, prenderà il posto dell'attuale linea 300.

Questo nuovo caricatore è stato studiato appositamente per la movimentazione dei rifiuti nelle piattaforme ecologiche.

Ecco alcune delle novità tecniche del C350HE:

- controllo dei movimenti con

funzione "swing mode" gestita da scheda elettronica;

- motore JCB a basso consumo;
- vano motore insonorizzato;
- cabina con elevazione idraulica a mezzo pantografo;
- ampia visibilità in cabina con strumentazione inclusa sul volante;
- braccio secondario speciale che impedisce la rottura dei tubi idraulici a causa di urti;
- staffoni posteriori idraulici più larghi per aumentare la stabilità della macchina.